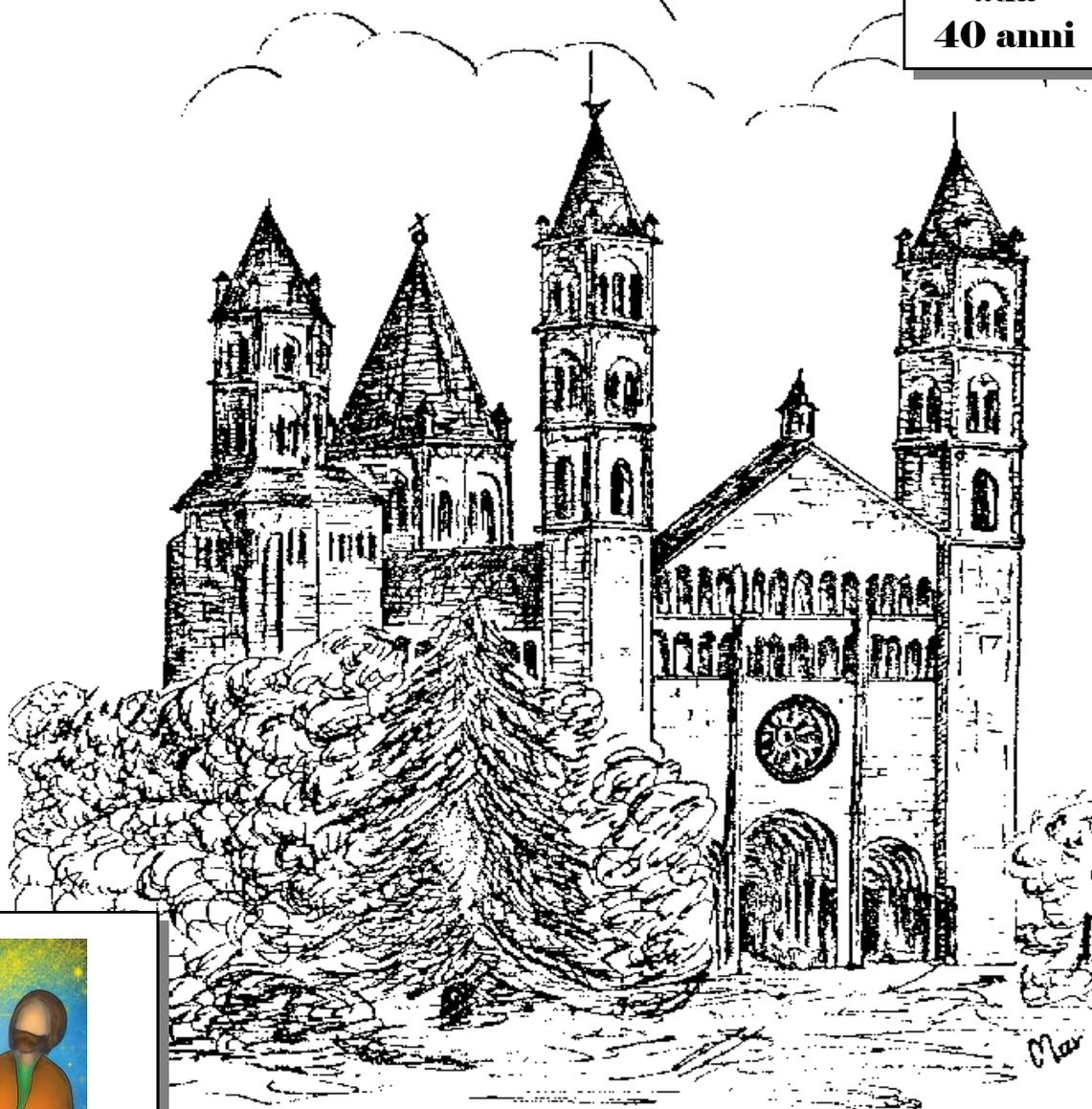


Anno XL N. 4 — Novembre/Dicembre 2022

# INSIEME

..da  
40 anni



La vera pace è scesa  
a noi dal Cielo!

**Buon Natale**

Centro Volontari della Sofferenza - Vercelli

Spedizione in abbonamento postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c)  
Autorizzazione DCI Vercelli n° 2513/AP/03 del 17.02.2003

## APPUNTAMENTI

**4 dicembre 2022:** - GIORNATA DEL RINNOVAMENTO della nostra adesione al CVS presso il Santuario del Trompone di **Moncrivello**  
**SOLO pomeriggio**

ore 14,30      Arrivo - Incontro in Aula Magna  
ore 16,00      Celebrazione (S. Messa) del Rinnovamento con distribuzione tessere.

**Si ricorda che siamo ancora in periodo di Covid-19, pertanto, per accedere ai locali del Trompone occorre essere muniti di mascherina e di rispettare le norme anti Covid-19 .**

**11 dicembre 2022:** - INCONTRO ALLA CASCINA SERNIOLA di Casale Monferrato  
**Vedi programma e informazioni dettagliate a pagina 5 di questo Giornalino**

**La Redazione e il Consiglio Diocesano  
augurano a tutti i lettori di INSIEME  
un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo**



### RIFERIMENTI UTILI

sito: <http://www.cvsvercelli.org>  
e-mail: [info@cvsvercelli.org](mailto:info@cvsvercelli.org) oppure [giornalino@cvsvercelli.org](mailto:giornalino@cvsvercelli.org)

## LA PAROLA DELL'ASSISTENTE

Carissimi,

stiamo per rinnovare il nuovo Consiglio Diocesano del C.V.S. Spero vivamente che nuove forze si presentino per rinnovare il nostro centro. Il Beato Luigi Novarese ogni tanto *riprendeva da capo perché è troppo importante appartenere alla nostra associazione che lo Spirito Santo ha ispirato al nostro Fondatore.*

Ho seguito su "Radio Mater" il discorso di Livio S.O.D.C. sulla Santità. Quante cose noi dovremmo mettere in pratica... Noi tutti dobbiamo impegnarci seriamente a **diventare Santi**. Il Signore Gesù, nostro Salvatore, è venuto in questo mondo per riparare tutti i nostri peccati con la sua sofferenza, morte e risurrezione. Noi non possiamo deludere il Signore e la sua santissima madre l'IMMACOLATA. Abbiamo a nostra disposizione tutti i Sacramenti, la Messa, la preghiera e la penitenza. Non dobbiamo aspettare di diventare santi quando saremo vecchi ma Santi subito, per noi e per tutti coloro che il Signore ci ha affidato.

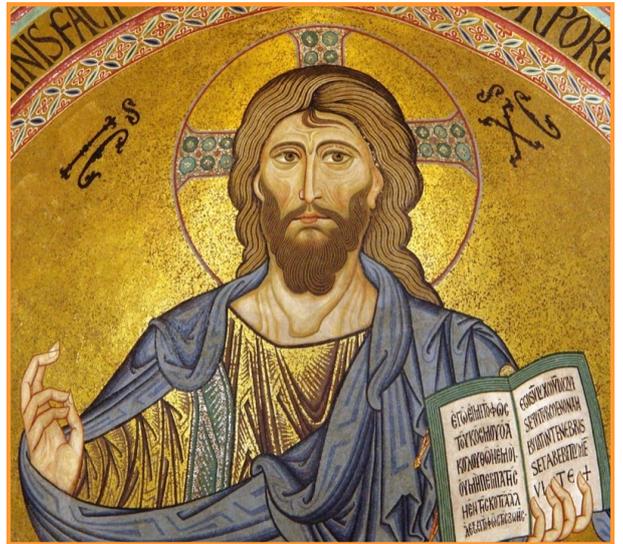
**IL PAPA parla sovente dei Santi della "Porta accanto".** Il Signore ci vuole tutti in Paradiso...quando, dove, come...lo sa soltanto Lui. Noi possiamo e dobbiamo solamente dire: **"Sia fatta la Tua Santa volontà"**. Quanti Santi abbiamo nel C.V.S. anche se non sono canonizzati dal Papa. Abbiamo celebrato la festa di tutti i Santi di tutte le nazioni, tribù e di ogni parte del mondo. Anche per noi ci sarà questa festa solenne.

Impegniamoci subito e sempre a vivere da santi con Maria, la nostra Madre e un giorno ci ritroveremo tutti assieme per godere Dio, oggetto primario della nostra felicità e poi l'oggetto secondario della nostra felicità sarà **il ritrovarsi assieme ai nostri cari, ai nostri amici e a tutto il C.V.S.**

Alla fine del mondo DIO ONNIPOTENTE farà un grande miracolo..... ci farà risorgere tutti dalla polvere e ci uniremo alla nostra anima che è stata creata da Dio IMMORTALE per essere felici per sempre, per tutta l'eternità.

Coraggio quindi non lasciamoci perdere d'animo facciamoci santi.

Cordiali saluti e Auguri di un Santo Natale e Anno Nuovo a tutti.



L'ASSISTENTE DIOCESANO  
Mons. Gino Momo.

*Gino Momo*

## LETTERA APERTA AGLI ISCRITTI E SIMPATIZZANTI DEL C. V. S. DI VERCELLI

Cari Amici del CVS,

vorremmo ricominciare ad incontrarci in vista dell'incontro più significativo della nostra attività pastorale: il Rinnovamento. Sarà possibile prendere la decisione e armarsi di coraggio di uscire da casa per mezza giornata? Io penso che potremo realizzare questo appuntamento se saremo capaci di affidarci a Gesù e aver un po' di fede nella protezione dell'Immacolata, purché mettiamo in pratica e osserviamo le disposizioni suggeriteci da chi ci governa: mascherine, distanziamento e lavaggio delle mani con un prodotto che igienizza.

Il nostro segno particolare è sentirci uniti fra noi, condividere con tutti gli iscritti al C.V.S. i momenti di formazione e di gioia, prima nel Gruppo d'Avanguardia e poi a livello diocesano. Tutti noi abbiamo sottoscritto, all'atto dell'iscrizione a dicembre 2021, l'impegno di sostenere l'Immacolata nella sua battaglia per la conversione dei peccatori e la salvezza delle anime. Vorremmo forse deluderla? Vorremmo forse abbandonarla? Non sia mai!

Ascoltiamo le parole di Papa Francesco ai malati: *"un pensiero affettuoso e dico loro: voi siete al centro dell'opera di Cristo, perché condividete e portate in maniera più concreta dietro a Lui la croce di ogni giorno. La vostra sofferenza può diventare una collaborazione decisiva per l'avvento del Regno di Dio"* (Papa Francesco, Incontro con i fedeli, 25 marzo 2019).

In queste parole, sentiamo l'eco del beato Novarese e anche l'eco di altri Papi che si sono rivolti alle persone sofferenti e al CVS in modo particolare, ricordando la preziosità del loro contributo per la missione della Chiesa.

Infine, il Santo Padre non trascura di ricordare il compito di ogni cristiano: *"portare il Vangelo della pace e della vita ai nostri contemporanei spesso distratti, presi dagli interessi terreni o immersi in un clima di aridità spirituale. C'è bisogno di persone semplici e sapienti, umili e*

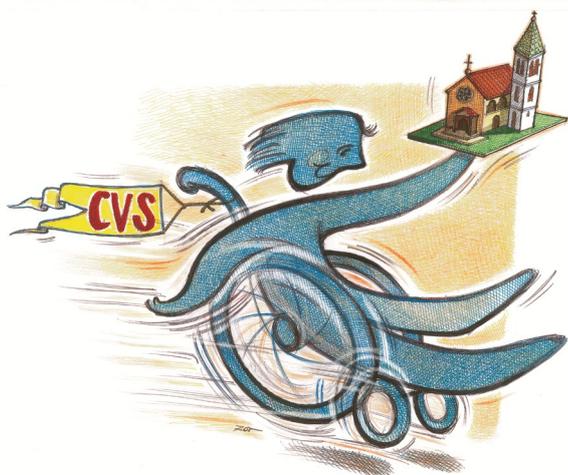
*coraggiose, povere e generose. Insomma, persone che, alla scuola di Maria, accolgono senza riserve il Vangelo nella propria vita"*.

E ancora il Beato Luigi Novarese: *"Se intendiamo prepararci all'apostolato di domani è necessario che ci formiamo bene oggi su un modello sicuro, un modello che sfida i secoli, sempre attuale e questo modello sicuro è l'Immacolata.*

*Non conta tanto, quanto o quello che facciamo, ma come lo facciamo.*

*Oggi bisogna «farsi parola»; oggi la società ha bisogno di eroi, di persone convinte che lasciano*

*il quieto vivere giornaliero per darsi ai fratelli, farsi apostoli e trascinatori di anime, non con chiacchiere od esperienze personali, ma con i metodi evangelici. L'apostolato ha bisogno del tuo tempo; l'apostolato ha bisogno della tua esperienza umana e personale; l'apostolato ha bisogno del tuo interessamento; l'apostolato ha bisogno del tuo aiuto finanziario al punto che*



---

*non ti è lecito, se vivi cristianamente, sperperare le tue ricchezze per futili e vani piaceri, mentre tante opere sociali attendono sostegno". (L'Ancora, n. 9, settembre 1971)*

Vi lascio riflettere su queste parole di Papa Francesco e del Beato Novarese. Vi penso e prego per Voi, cari Civuessini, tutti i giorni con il Santo Rosario tanto raccomandato dall'Immacolata a Lourdes e a Fatima. Un abbraccio e un carissimo

**AUGURIO DI BUON NATALE**  
**A CIASCUNO DI VOI E AI VOSTRI FAMILIARI.**

*Giorgio Letta*

---

## **Il Signore Chi-Ama?**

**Domenica 11 dicembre 2022**

**Cascina La Serniola - Casale Monferrato**

### **Cammino di spiritualità...**

#### **Programma:**

- ore 9,30      arrivo con mezzi propri e accoglienza
- ore 10,00    "Il Signore Chi-Ama?", sorella Nora Cocca  
a seguire condivisione
- ore 12,30    pranzo
- ore 14,00    "dalle radici"
- ore 15,30    **ADORAZIONE EUCARSTICA GUIDATA**  
a seguire **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**
- ore 17,00    partenze

*"Seguire la chiamata camminando contro corrente, vuol dire respirare l'aria pura delle vette e godere la pace del cuore."*

*Beato Luigi Novarese.*

**Pranzo presso la Cascina, euro 15,00**

**Info e prenotazioni entro domenica 4 dicembre:**

**Elena 0161 468148**

**Messaggi whatsapp Letizia 348 2684282 - Emanuela 389 5257953**

## GIORNATA DEL TESSERAMENTO 06-11-2022

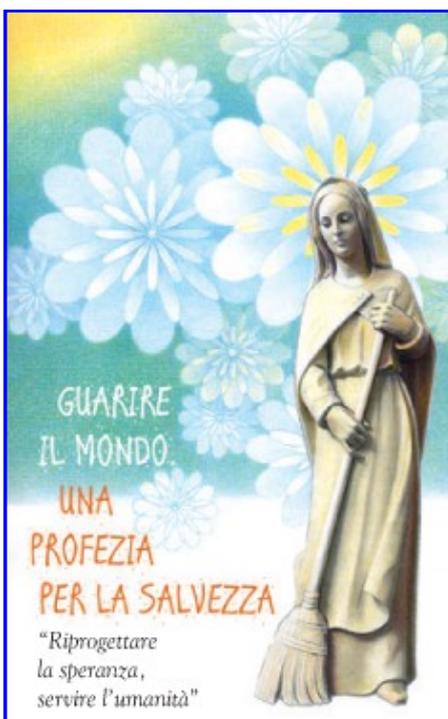
Cari amici, benvenuti a tutti Voi del C.V.S. di Vercelli!

Grazie di essere venuti! Vi porto il saluto affettuoso del Consiglio Diocesano.

Questa Domenica di novembre ci ha portati qui, presso il Santuario del Trompone, ai piedi di Maria SS. la Vergine Potente, per prepararci ad iniziare il nuovo Anno Pastorale 2022-23.

Domenica scorsa si è concluso il mese Missionario A proposito, avete letto quello che ci ha chiesto il Papa? Pregare per le Missioni e per i Missionari. L'avete fatto? sì? bene; no? beh fate ancora in tempo a pregare (c'è sempre tempo per pregare) per i Missionari. Ma siamo anche noi "discepoli missionari" perché chiamati con il Battesimo a seguire Gesù. Siamo cristiani, cioè discepoli di Gesù che ci invia (=missio) ad annunciare la morte e resurrezione del Signore a tutte le persone che incontriamo nella nostra vita. Il Papa ci spinge ad "uscire" dalle chiese, dalle Associazioni, dalla famiglia, da noi stessi, dal nostro egoismo,... "uscire" ha molti significati ma per noi cristiani "uscire" significa "andare" ad annunciare ai fratelli/sorelle che incontriamo il Vangelo di Gesù, l'Amore di Dio verso di noi,... con una vita autentica per testimoniare con gioia il nostro Battesimo.

Poi siamo anche "missionari dell'Immacolata" che a Lourdes e a Fatima ci invita "volete voi soffrire per ottenere la conversione dei peccatori, per riparare le bestemmie e tutte le offese fatte al Cuore Immacolato di Maria?" Il Beato Luigi Novarese fu ispirato dall'Immacolata a fondare il C.V.S. per valorizzare la sofferenza degli ammalati e renderli soggetti di azione apostolica per la conversione dei peccatori mediante l'offerta della propria sofferenza e mediante la preghiera. Ma non solo: chiese agli ammalati di "conquistare" altri ammalati per lo stesso motivo. "L'ammalato per mezzo dell'ammalato, con l'aiuto del fratello sano".



*"Il C.V.S. riconosce le proprie radici nelle richieste di preghiera e di penitenza presentate dalla Vergine Santa a Lourdes e a Fatima, per riparare i tanti peccati che offendono il Cuore di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria; per la conversione dei peccatori; per il Papa, per i sacerdoti ed il loro ministero, per ottenere la pace" (dallo Statuto del CVS).*

Il prossimo incontro è fissato a domenica 4 dicembre "Giornata del Rinnovamento". Dovremo essere tutti presenti per essere consapevoli di quello che significa "rinnovamento": confermare la promessa all'Immacolata di Lourdes di collaborare con Lei alla conversione di peccatori e alla pace nel mondo offrendo le piccole o grandi sofferenze della nostra vita; per "rendere più nuova una cosa ormai invecchiata dal tempo": l'adesione al C.V.S. vivendo in grazia di Dio, pregando per il Papa, i sacerdoti e tutti gli ammalati.

Coraggio! Abbiamo una grande e luminosa vocazione da vivere con Maria, nostra Madre e Maestra, il Carisma del Beato Luigi Novarese!

Grazie a tutti Voi che vi impegnate per rivitalizzare il CVS. *Giorgio.*

## **E come sarà il futuro del CVS? (\*)**

- Il futuro è responsabilità. Abbiamo ricevuto il frutto del lavoro di altri. Che cosa lasciamo a chi verrà dopo di noi? "Il declino comincia con la sostituzione dei sogni con ricordi, e termina con la sostituzione di ricordi con altri ricordi" (Nassim Taleb).
- Il futuro è prendere decisioni ora e quindi riguarda il nostro agire nel presente.
- Il futuro è agire con profezia.

Ma il mondo religioso è pieno di profeti. Non ultimo Mons. Novarese che ha immaginato un apostolato guidato da persone fragili/antifragili! (\*\*). Così parla il profeta Luigi Novarese: *"Non sono soltanto parole, fratelli e figli carissimi, quelle che vi affermo; il nostro apostolato attesta che voi siete la realtà feconda del materno intervento della Madre della Chiesa. Le opere, infatti, che tutti assieme, dal lontano 17 maggio 1947 ad oggi, abbiamo realizzato dicono che l'Immacolata ci ha benedetti e ci ha condotti attraverso gioie e sofferenze fino a quanto di positivo possiamo ammirare nell'ambito del nostro Centro.*

*Seguendo l'invito dell'Immacolata tanti hanno trovato soluzione e risposta ai propri angosciosi perché, insieme all'inserimento personale nella dinamica azione apostolica.*

*Oggi (1973) il Centro incomincia a vedere alcune realizzazioni del Suo programma. Oggi siamo a svolte meravigliose di attività che devono portare le richieste dell'Immacolata ad un vero e sentito programma interno integralmente vissuto, denso di vitalità spirituale, e ad una azione esterna diretta a riunire tutti i sofferenti delle diverse nazioni nel medesimo piano di azione.*

*Vorrei conoscere i nomi di tutti gli iscritti per pregare in questo momento per ciascuno in particolare. All'Immacolata affido ciascuno di voi; Ella vi vede, vi è vicina e vi benedice". (Luigi Novarese L'Anzora: n. 6 –giugno 1973– circolare).*

- Il futuro è il contrario dell'immobilismo.
- Il futuro non è utopia, non è magia, ma un tempo come tutti gli altri. Non ci sarà una provvidenza che ci viene incontro e risolve i problemi nella nostra inerzia: "speriamo, auguriamoci, auspichiamo," sono tutti verbi della passività. Siamo fermi e il futuro provvederà: non è così. Quindi cosa dobbiamo fare? Bisogna tornare ad accettarci precari e che la vita è visitata da molta negatività. Però questa vita si può viverla percorrendola: via "pagana" oppure la via di Cristo?.

a) La via pagana sceglie gli idoli da noi stessi prodotti, che riempiano i vuoti delle nostre solitudini. Evitando di esercitare la facoltà di pensare e di porci domande.

b) Mentre ciò di cui abbiamo davvero bisogno è del "coraggio di esistere" (come direbbe Paul Tillich: «The courage to be»), la volontà di dare risposta alle domande sul senso di ciò che siamo, di ciò che facciamo. Questa è la sola medicina contro la vacuità dell'esistenza. Sarà sempre il nostro pensare, il nostro amare, il nostro sperare nonostante tutto, a dare dignità e senso alla vita e alla morte.

**Siamo quindi invitati a vivere la via della fede, la via di Cristo obbediente al Padre, prendendo come compagno di viaggio lui, il Figlio di Dio venuto fra noi, che continuamente ci insegna come trasformare il dolore in amore, il soffrire in offerta.**

NOTE: (\*) Ho ritrovato questo appunto tra le mie scartoffie, ma non è scritto da me (forse da Sorella Angela) ma mi è sembrato molto attuale e ve lo ripropongo così come è scritto perché suggerisce come rinnovare il nostro C.V.S. Ne saremo capaci?

(\*\*) Denota la caratteristica di un sistema di cambiare e migliorare a fronte di fattori di stress esterni al fine non di proteggersi bensì di adattarsi. Un sistema antifragile abbraccia l'imprevisto, l'incertezza, ne assume positivamente il rischio (concetti espressi nel libro il Cigno Nero di Taleb).

## RIPRENDERE CON ENTUSIASMO

(don Remigio Fusi, L'Ancora marzo/aprile 1981)

Un'occasione particolare ci invita ad una sincera revisione e ad una **pronta ripresa nel nostro impegno di appartenenza all'Associazione**: l'adesione al CVS. Ci ricordano, infatti, un atto di volontà che ci ha posti a servizio dell'Immacolata per l'attuazione delle Sue materne richieste rivolte all'umanità a Lourdes ed a Fatima.

Ci ricordano, inoltre, **l'impegno assunto verso la famiglia del Centro. Non possiamo tradire le attese della Vergine Santa e deludere la fiducia che la nostra spirituale famiglia ha riposto in noi**. Le attese, quindi, dell'Immacolata, della Chiesa, dell'Associazione e delle anime rendono vivo ed attuale il **forte richiamo di San Paolo**: « E' tempo di svegliarci dal sonno ».

Per poter veramente riprendere con amore, con entusiasmo e con chiarezza dobbiamo vivere alcuni particolari atteggiamenti. Consideriamoli brevemente, con umiltà, per rendere la vostra partecipazione al piano redentivo, per realizzare nella pienezza il nostro apostolato, per essere coerenti all'adesione data.

### 1 - Spirito di Preghiera

Abbiamo bisogno di intima ed intensa comunione con il Datore di ogni grazia, con l'Apostolo per eccellenza, con la Madre celeste che ha il compito di guidare i figli alla perfezione, di sostenere gli apostoli nel loro lavoro.

Non dimentichiamo le parole di Gesù: « senza di me non potete fare nulla ». Non lasciamoci prendere dalla follia dell'azione, ripetendo ciò che il mondo ci suggerisce: «l'azione è preghiera ».

L'azione non deve spegnere la fiamma dell'orazione (Pio XII).

Infatti, un apostolato senza preghiera è un apostolato senz'anima.

Gesù, le cui azioni erano certamente preghiera perché fatte in comunione con il Padre e dirette unicamente alla gloria del Padre ed al bene delle anime, si ritira sovente per pregare a lungo.

La Madonna è un modello di preghiera. L'Arcangelo Gabriele La trova in atteggiamento di preghiera, alle nozze di Cana intercede con una preghiera piena di attenzione materna; sul Calvario si unisce al Suo Gesù con il silenzio, espressione della Sua adesione alla Volontà del Padre.

A Lourdes ed a Fatima insiste nella preghiera, indicandone le finalità e le dimensioni.

La nostra preghiera, sull'esempio di quella del Cristo e dell'Immacolata, deve essere prima di tutto attenzione silenziosa che porta ad una totale adesione alla divina Volontà, che permette un autentico dialogo con Dio, dialogo che pone nella giusta realtà due termini distanti e insieme vicini l'uno all'altro: la nostra miseria e la grandezza misericordiosa di Dio. Pio XII affermava che «la preghiera è una familiare e quotidiana udienza di Dio. E' la chiave dei tesori di Dio ».

Questa realtà porta necessariamente ad un'altra dimensione della preghiera, quella di intercessione, tanto raccomandata dalla Vergine Santa a Lourdes ed a Fatima.

E' necessario quindi, essere anime di preghiera quotidiana, personale, fervente. Più pregheremo e più si farà luce sul nostro cammino e più avremo la forza per realizzare il nostro impegno apostolico.



### 2 - Spirito di sacrificio.

Le parole del Vangelo devono diventare nostro pane quotidiano se vogliamo con Cristo e con l'Immacolata salvare noi e i fratelli. E la parola è chiara: «Chi vuoi venire dietro a me prenda la sua croce e mi segua».

**L'apostolato non è un diversivo, è un impegno; non è uno scherzo, è un camminare contro corrente, è uno scendere nel solco per morire affinché fiorisca la vita per molti: «Se il chicco di grano caduto nel solco non muore resta solo, ma se muore porta molto frutto».**

Noi abbiamo specificatamente dato l'adesione ad un messaggio richiamatoci dalla Vergine Santa a Lourdes ed a Fatima, e questo Messaggio, per essere attuato, ha bisogno di sacrificio: «Volete voi accettare i

sacrifici che il Signore vorrà mandarvi e fare dei sacrifici...? ». Ed a Lourdes non è meno esplicita: «Penitenza! Penitenza! Penitenza per la conversione dei peccatori ».

**Non dobbiamo, quindi, avere paura di rinunciare alle cose comode, di accettare di essere segni di contraddizione.**

**Più sapremo vivere questo spirito di sacrificio e più ci purificheremo offrendo spazio in noi al Cristo, all'Immacolata ed alle anime.**

### **3 - Spirito di umiltà.**

E' un'altra delle caratteristiche di un «vero ed autentico apostolo

L'umiltà che conosce i propri limiti per cui accetta suggerimenti e osservazioni.

L'umiltà che confida nel Signore e che sa trovare anche nei fratelli spunti di aiuti meravigliosi per la sua crescita.

L'umiltà che non si scoraggia per i contrattempi, ma che desidera solo cooperare con il Cristo sofferente e crocifisso per l'avvento del Suo Regno.

L'umiltà che non critica, ma che sa perdonare ed è disponibile per aiutare.

L'umiltà che è « serenità », che è « fedeltà ». L'umiltà che opera non per un proprio tornaconto, per vanagloria ma unicamente per amore di Dio e delle anime.

L'umiltà che non attende ricompense ed onori terreni, ma solo si dona attendendo il premio eterno « Venite benedetti... perché... ».

### **4 - Spirito di unità**

L'apostolato è prima di tutto e soprattutto « amore », perché è una partecipazione all'opera redentrice di Gesù Cristo. Tale amore si esprime nell'esercizio di mansuetudine, di pazienza. Si esprime nell'esercizio della carità che porta volentieri i pesi gli uni degli altri, che è piena di sollecitudini per le esigenze dei fratelli, che prega per gli altri, che gioisce per il bene e soffre per le sofferenze altrui.

Gesù ci ha dimostrato in pratica come si vive questa virtù ed ha pregato il Padre celeste per l'unità di tutti coloro che si sarebbero impegnati nell'attuazione del Suo Regno.

L'unità è elemento indispensabile per la fecondità dell'apostolato. Le divisioni, le critiche - espressione di superbia, di egoismo, di poca intelligenza spirituale – demoliscono non costruiscono; allontanano le anime, mettono in cattiva luce l'azione apostolica. « Un regno diviso cade ». Pio XII affermava che la « prima condizione basilare per l'apostolato è quella di mantenersi uniti ».

Cerchiamo di fare un serio esame di coscienza a questo riguardo. Tronchiamo ogni critica, espressione anche di gelosia e di insincerità e saremo non solo felici ma anche fecondi nel nostro apostolato.

### **5 - Impegno per approfondire il proprio ideale.**

Non si può amare ciò che non si conosce; non ci si può consumare per ciò che non è divenuto parte integrante della nostra vita; non si può pretendere di illuminare, di presentare ad altri l'ideale se questo non è chiaro innanzi a noi.

Dal giorno in cui abbiamo dato l'adesione, dobbiamo essere impegnati ad accettarne le conseguenze senza riserve, senza condizioni..., altrimenti non siamo apostoli ma mercenari. C'è una sola maniera di servire l'ideale, quella di perdersi per salvare chi si perde. E' necessario che l'ideale abbracciato si incarni in noi fino a diventare una sola cosa con il nostro pensiero, e con la nostra volontà.

Per ogni apostolo possono essere applicate le forti e meravigliose parole di S. Gregorio Nazianzeno: « La fiamma che consuma il pastore diventa luce per il gregge ».

Per questo è necessario approfondire la portata del nostro ideale.

« Un'adesione che si dimentica di chiarire gli impegni che l'ideale propone, che prepara artificiosamente il clima della risposta, non è una adesione che si rispetta ». (Don Mazzolari).

Prendiamo, allora, in mano le Richieste di Lourdes e di Fatima, che formano l'oggetto della nostra adesione, e meditiamole con umiltà e sincerità.

Prendiamo le direttive, i suggerimenti, gli insegnamenti, le iniziative, i programmi che ci vengono presentati da Coloro che hanno la responsabilità del nostro apostolato ancora con umiltà, con sincerità e carità facciamoli nostri.

Solo così saremo efficienti: membri attivi per una pastorale sempre più viva alla luce dell'insegnamento di Cristo e della Vergine Santa, strumenti preziosi per la vita della Chiesa, del Centro e delle anime.

---

**“SALUTE DEGLI INFERMI”**  
Madonna venerata nel Santuario di Vercelli

**PREGHIERA A MARIA**

O Vergine Santa Maria,  
con amore riconoscente Ti acclamiamo  
con la Chiesa “Salute degli Infermi”.

Fa, o Maria, che noi sempre confidiamo  
in Te, nella tenerezza del Tuo cuore materno  
per ogni nostra infermità.

Insegnaci ad amare il Tuo figlio Gesù,  
Salvatore del mondo. Tienici lontano  
dal peccato, aiutaci a vincere nelle tentazioni,  
donaci la forza di portare la nostra croce,  
assistici nelle nostre malattie per alleviarne  
il dolore e per affrettarne la guarigione.

Fa che tutti possiamo essere la Tua gioia  
e la Tua corona. Amen



---

**INSIEME** - Periodico del C.V.S. di Vercelli - Anno XL - N. 4

Spedizione in abbonamento Postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c)  
Autorizzazione DCI Vercelli n° 2513/AP/03 del 17.02.2003

**NOVEMBRE - DICEMBRE 2022**

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott.sa RAFFAELLA LANZA

**Registrato presso il Tribunale di Vercelli al N. 218 il 24/06/1983**

**Autorizzazione Direz. Prov. P.T. di Vercelli N. 3914 - 24/09/1983**